

LA DISCOGRAFIA

I **Trovieri** hanno registrato due CD:

- Ci vediamo lunedì (2003)
- I Trovieri live (2006)

IL DIRETTORE

ENRICO PARRAVICINI è nato a Varese nel 1953; ha studiato chitarra classica con Umberto Stella e Massimo Tenzi. Dal 1972 al 1991 ha collaborato con lo stesso Massimo Tenzi, in qualità di insegnante presso la Scuola diretta a Varese dal Maestro, proseguendo poi l'attività didattica in forma privata. Nel 1978 entra a far parte, fino dalla fondazione, dell'organico dell'orchestra "I Trovieri", assumendone poi la direzione nel 1989.

Ha vinto numerosi concorsi, con i Trovieri, sia come esecutore, prima, che come direttore, poi. Nel 1984 ha vinto il concorso internazionale di Loreto nel quartetto "Accademia".

Ha curato le trascrizioni e le orchestrazioni per molte delle opere in repertorio all'orchestra ed è autore di alcune composizioni per chitarra.



www.itrovieri.it



facebook.com/Trovieri



youtube.com/user/itrovieri



Orchestra di chitarre classiche dal 1978

diretta da Enrico Parravicini



Cartoline di Natale

Concerto correlato all'evento



Sabato 15 dicembre 2018

Ore 18:15

TEATRO DELL'ORATORIO DI VELATE
Piazza S. Stefano, Velate
21100 Varese

INGRESSO LIBERO

IL PROGRAMMA

Angels we have heard on high

Tradizionale natalizio

trascrizione di Patrizia Giannone

Johann Pachelbel (1653 - 1706)

Canone, da Canone e Giga per tre violini e basso continuo

trascrizione di Alberta Cavalleri

Franz Schubert (1797 – 1828)

Serenata op. 134

trascrizione di Enrico Parravicini

Isaac Albeniz (1860 - 1909)

Granada, Serenata op. 47 n. 1, dalla Suite Española

trascrizione di Enrico Parravicini

Eugène Oreste De Maurizi (1897 – 1967)

Yarou Yarou, Fantasia Ungherese

trascrizione di Eythor Thorlaksson

Christmas Cards

Fantasia su motivi tradizionali natalizi,

elaborata da Enrico Parravicini

I TROVIERI

La storia

11 novembre 1978, la data di nascita de I Trovieri. Qualche settimana prima, in occasione dell'annuale concorso di chitarra ad Ancona, il Maestro Massimo Tenzi manifestò ad un gruppo di suoi allievi e collaboratori il desiderio di creare un ensemble di chitarre classiche per proporre in pubblico una sua recente composizione: "Il concerto di una notte".

Gli otto eletti, fra le decine di allievi che frequentavano al tempo i corsi di chitarra del Maestro Tenzi, affrontarono quella insolita avventura, convinti che il tempo, gli impegni personali di ciascuno e la provata volatilità delle iniziative giovanili avrebbero concesso ben poco spazio a quello che sembrava dover restare un episodio isolato nella loro vita. Il nome fu saccheggiato dal Medioevo francese e gli otto chitarristi selezionati divennero "I Trovieri", nome che ancora oggi identifica l'Orchestra. Ai Trovieri fu data l'occasione di eseguire pubblicamente la composizione di Tenzi, nel corso di un concerto, poche settimane dopo, il 16 dicembre 1978, a Cantello, dove il gruppo eseguì anche "Tarantella capricciosa" scritta da Tenzi appositamente per loro. Il resto è venuto quasi da sé. E' della primavera 1979 la prima partecipazione ad un concorso nazionale, il Festival chitarristico di Bardolino, al quale partecipano con "Idillio di primavera", sempre di Tenzi e conquistano il 2° posto. Nell'ottobre dello stesso anno giunge la prima affermazione, alla Rassegna Internazionale di Alassio, dove I Trovieri conseguono il 1° premio, eseguendo "Citharoedia strigoniensis" di Ferenc Farkas. Da allora è stato un susseguirsi continuo di concerti, partecipazioni a concorsi nazionali ed internazionali, interventi a trasmissioni radiotelevisive. Fra gli altri: il concerto di beneficenza nel 1985 a Palazzo Estense di Varese; la partecipazione alla Triennale di Milano nel 1989; il suggestivo concerto nel 1993 fra i ruderi della chiesa di San Martino a Gattico; il concerto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano nel 2008 e due affermazioni al concorso nazionale di Pesaro: nel 1990 (con "Pizzicato Polka" di Strauss) e nel 1991 (con "Ouverture" dalla Gazza Ladra di Rossini). La meteora "Trovieri", che avrebbe dovuto limitare la propria esistenza alla prima esecuzione de "Il Concerto di una notte", era sopravvissuta a se stessa.

Nel 1989 Massimo Tenzi, a causa di gravi problemi di salute, si ritira dalla direzione del gruppo (il Maestro è scomparso nel 1993). Gli succede Enrico Parravicini, suo allievo e collaboratore e già facente parte dell'orchestra, che dirige I Trovieri ancora oggi.

La composizione dell'organico

I Trovieri eseguono musica per ensemble chitarristico, originale o trascritta, a tre, quattro o (raramente) più voci. L'organico iniziale di otto elementi si è col tempo sviluppato, fino alla formazione attuale di quindici chitarristi. Lo strumento utilizzato da tutti è la chitarra classica tradizionale a sei corde in nylon; sovente, in funzione della natura del pezzo eseguito, vengono inseriti altri strumenti, suonati a volte da elementi stessi del gruppo, altre da strumentisti che collaborano occasionalmente con I Trovieri: si tratta di flauto, clarinetto, mandolino, percussioni, o, nel caso di musica etnica, di strumenti particolari, quali il charango o il flauto di Pan.

Attualmente l'organico è composto da: **Hoa Hong Bach, Marisa Barichella, Massimo Calderara, Sonia Cappello, Alberta Cavalleri, Alessandro De Bernardi, Patrizia Giannone, Mario Iurlaro, Giuseppe Lo Magno, Nadia Masetti, Patrizia Osti, Manuela Roggiani, Carlo Salerno, Colin Vincent.**